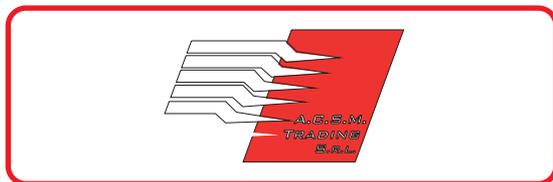




Azienda Consorziale Servizi
Municipalizzati S.p.A.

dal 1902 al servizio della comunità



BILANCIO CONSOLIDATO 2014

A.C.S.M. S.p.A.
Via A. Guadagnini, 31 38054 - Fiera di Primiero (TN)
Tel. 0439/763400 - Fax 0439/763413
www.acsmprimiero.com
info@acsmprimiero.com
P.iva: 00124190224

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Via Angelo Guadagnini, 31
38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Cod. Fisc. e P. IVA 00124190224
N°REA 143497

**BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO ACSM
2014**

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

INDICE

Bilancio consolidato al 31/12/2014	3
Stato patrimoniale attivo	3
Stato patrimoniale passivo	5
Conti d'ordine	8
Conto economico	9
Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2014	13
Cenni sul Gruppo e sulla sua attività	13
Cenni sull'evoluzione economica generale – sui suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del gruppo	14
Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)	15
Dati economici patrimoniali e finanziari	19
Costi	22
Ricavi	23
Investimenti	24
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	25
Evoluzione prevedibile della gestione	25
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	25
Società collegate ed altre imprese	25
Principali rischi cui è sottoposto il Gruppo	27
Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2014	29
Premessa	29
Criteri di formazione	29
Area di consolidamento	30
Criteri di consolidamento	30
Criteri di valutazione	30
Dati sull'occupazione	33

Immobilizzazioni immateriali	33
Immobilizzazioni materiali	34
Immobilizzazioni finanziarie	34
Crediti	35
Ratei e risconti attivi	36
Fondi per rischi ed oneri – altri	36
Debiti	37
Ratei e risconti passivi	38
Conti d'ordine	38
Ricavi per categoria di attività	38
Costi della produzione	39
Interessi ed altri oneri finanziari	39
Proventi ed oneri straordinari	40
Imposte sul reddito di esercizio	41
Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e revisori	41
Altre informazioni	41

Allegati al bilancio consolidato al 31/12/2014 **43**

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2014	43
Elenco delle partecipazioni valutata col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2014	44
Elenco delle altre partecipazioni	45
Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato	46
Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato del gruppo	47

Relazione della Società di revisione

Relazione del Collegio Sindacale

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPASede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.**Bilancio consolidato al 31/12/2014**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.061	3.092
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	456.856	515.781
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	24.943	12.255
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.529	74.204
5) Avviamento	53.963	58.869
-) Differenza di consolidamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	156.797	151.250
7) Altre	7.600	34.169
	<u>740.749</u>	<u>849.620</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	21.602.742	22.236.455
2) Impianti e macchinario	49.956.576	52.993.040
3) Attrezzature industriali e commerciali	907.785	954.343
4) Altri beni	5.183.361	6.265.099
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.143.869	1.400.545
	<u>79.794.333</u>	<u>83.849.482</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	1.646.846	1.454.321
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	4.727.698	4.756.661
	<u>6.374.544</u>	<u>6.210.982</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti					
- entro 12 mesi					
- oltre 12 mesi					
d) verso altri					
- entro 12 mesi					
- oltre 12 mesi		12.873		12.873	
		12.873		12.873	
			12.873	12.873	
3) Altri titoli					
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)					
			6.387.417	6.223.855	

Totale immobilizzazioni	86.922.499	90.922.957
--------------------------------	-------------------	-------------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			1.272.182	1.308.207	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) Lavori in corso su ordinazione					
4) Prodotti finiti e merci					
5) Acconti					
			1.272.182	1.308.207	

II. Crediti

1) Verso clienti					
- entro 12 mesi		14.489.752		14.805.856	
- oltre 12 mesi					
			14.489.752	14.805.856	
2) Verso imprese controllate					
- entro 12 mesi					
- oltre 12 mesi					
3) Verso imprese collegate					
- entro 12 mesi		29.890		30.082	
- oltre 12 mesi					
			29.890	30.082	
4) Verso controllanti					
- entro 12 mesi					
- oltre 12 mesi					
4-bis) Per crediti tributari					
- entro 12 mesi		681.768		1.439.478	
- oltre 12 mesi					
			681.768	1.439.478	
4-ter) Per imposte anticipate					
- entro 12 mesi		977.410		992.227	
- oltre 12 mesi					
			977.410	992.227	

	5) Verso altri				
	- entro 12 mesi		2.099.290		3.347.203
	- oltre 12 mesi		1.127.598		540.992
				3.226.888	3.888.195
				19.405.708	21.155.838
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni					
	1) Partecipazioni in imprese controllate				
	2) Partecipazioni in imprese collegate				
	3) Partecipazioni in imprese controllanti				
	4) Altre partecipazioni				
	5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)				
	6) Altri titoli				
IV. Disponibilità liquide					
	1) Depositi bancari e postali			23.910.745	14.892.509
	2) Assegni				
	3) Denaro e valori in cassa			887	1.262
				23.911.632	14.893.771
Totale attivo circolante				44.589.522	37.357.816
D) Ratei e risconti					
	- disaggio su prestiti				
	- vari		2.186.998		2.137.464
				2.186.998	2.137.464
Totale attivo				133.699.019	130.418.237
Stato patrimoniale passivo			31/12/2014	31/12/2013	
A) Patrimonio netto					
I.	Capitale			600.000	600.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III.	Riserva di rivalutazione			3.663.525	3.612.006
IV.	Riserva legale			981.688	981.688
V.	Riserve statutarie				
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII.	Altre riserve				
	Riserva straordinaria o facoltativa				
	Riserva per acquisto azioni proprie				
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.				
	Riserva azioni (quote) della società controllante				
	Riserva non distrib. da rivalutazione delle				

partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	3.105.678	3.105.678
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12		
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Differenze da condono		
Conto personalizzabile	4.624.332	4.624.332
Conto personalizzabile	1.195.628	1.195.628
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Altre	24.527.832	22.742.835
Riserva di conversione da consolidamento estero		
Riserva di consolidamento		
		33.453.470 31.668.472
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		15.725.701 14.768.541
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>		5.598.179 3.888.974
Totale patrimonio netto di gruppo		60.022.563 55.519.681
-) Capitale e riserve di terzi	18.369.337	16.975.787
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.606.885	2.053.779
Totale patrimonio di terzi	20.976.222	19.029.566
Totale patrimonio netto consolidato		80.998.785 74.549.247
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	371.377	386.577
-) Di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) Altri	2.227.078	2.602.182
Totale fondi per rischi e oneri	2.598.455	2.988.759
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.784.829	1.711.434

D)	Debiti		
1)	Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		2.758.730
	- oltre 12 mesi		2.758.730
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	1.479.796	1.012.578
	- oltre 12 mesi	22.582.919	23.480.645
			24.062.715
			24.493.223
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi	728	728
			728
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	8.474.496	8.393.651
	- oltre 12 mesi	73.200	73.200
			8.547.696
			8.466.851
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	1.096.133	336.714
	- oltre 12 mesi		336.714
			1.096.133

13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	- entro 12 mesi	223.042		240.988
	- oltre 12 mesi			
			223.042	240.988
14)	Altri debiti			
	- entro 12 mesi	2.413.526		1.625.508
	- oltre 12 mesi	1.138.450		2.149.764
			3.551.976	3.775.272
Totale debiti			37.482.290	40.072.506

E) Ratei e risconti

	- aggio sui prestiti			
	- vari	10.834.660		11.096.295
			10.834.660	11.096.295
Totale passivo			133.699.019	130.418.241

Conti d'ordine

31/12/2014

31/12/2013

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

	a imprese controllate			
	a imprese collegate	245.000		245.000
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese			
			245.000	245.000

Avalli

	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese			

Altre garanzie personali

	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese			

Garanzie reali

	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese	1.124.140		1.960.000
			1.124.140	1.960.000

	Altri rischi		
	crediti ceduti pro solvendo		
	Altri		
		1.369.140	2.205.000
2)	Impegni assunti dall'impresa		2.197.525
3)	Beni di terzi presso l'impresa	250.000	250.000
	merci in conto lavorazione		
	beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	250.000	250.000
	beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
	Altro		
		250.000	250.000
4)	Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine		1.619.140	4.652.525

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
------------------------	-------------------	-------------------

A)	Valore della produzione		
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	60.480.094	59.665.715
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3)	<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		(102.151)
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	376.068	574.128
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari	768.618	781.437
	- contributi in conto esercizio	362.598	428.012
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	670.729	660.063
		1.801.945	1.869.512
Totale valore della produzione		62.658.107	62.007.204

B)	Costi della produzione		
6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	20.824.546	21.611.406
7)	<i>Per servizi</i>	5.241.472	4.676.769
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>	10.468.444	10.585.536
9)	<i>Per il personale</i>		
	a) Salari e stipendi	3.273.783	3.144.542
	b) Oneri sociali	1.036.638	1.031.913
	c) Trattamento di fine rapporto	200.257	202.044
	d) Trattamento di quiescenza e simili	27.333	26.577
	e) Altri costi	75.578	79.516
		4.613.589	4.484.592

<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a)	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	delle	140.248
			151.316
b)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	delle	7.959.417
			7.600.204
c)	Altre svalutazioni immobilizzazioni	delle	
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		74.938
			213.651
			8.174.603
			7.965.171
<i>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>			
			36.025
			(155.580)
<i>12) Accantonamento per rischi</i>			
			1.016.671
			155.487
<i>13) Altri accantonamenti</i>			
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>			
			1.303.420
			2.029.807
Totale costi della produzione			51.678.770
			51.353.188
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			10.979.337
			10.654.016
C) Proventi e oneri finanziari			
<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>			
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- altri		313.472
			227.773
			313.472
			227.773
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante		108.482
			43.769
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri		146.626
			102.656
			146.626
			102.656
			255.108
			146.425
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri		778.863
			843.445
			778.863
			843.445
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>			

Totale proventi e oneri finanziari		(210.283)	(469.247)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			57.624
-) con il metodo del patrimonio netto			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
			<u>57.624</u>
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	38.822		13.811
-) con il metodo del patrimonio netto			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		38.822	<u>13.811</u>
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(38.822)	43.813
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			500
- varie	3.618.705		634.183
		3.618.705	<u>634.683</u>
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	1.187.062		323.823
		1.187.062	<u>323.823</u>
Totale delle partite straordinarie		2.431.643	310.860
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		13.161.875	10.539.442
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate			
a) Imposte correnti	5.234.259		4.717.346
b) Imposte differite	31.109		31.900
c) Imposte anticipate	(308.557)		(152.557)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		4.956.811	<u>4.596.689</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		8.205.064	5.942.753
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		2.606.885	2.053.779
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		5.598.179	3.888.974

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2014

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato rappresenta non solo il risultato economico, ma anche la situazione patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese come se fossero un'unica impresa. Esso fotografa in modo dettagliato le tappe che, nel corso dell'esercizio in esame, hanno caratterizzato l'attività delle Società controllate da A.C.S.M. S.p.A. e di quelle ad essa collegate.

Nonostante nel 2014 il quadro macroeconomico nazionale sia stato caratterizzato da estrema debolezza, con un ulteriore rallentamento dell'economia che ha interessato in modo significativo anche il territorio in cui il Gruppo opera, il medesimo ha potuto contare su tre importanti fattori positivi:

- una eccezionale abbondanza di precipitazioni piovose e nevose che hanno permesso di produrre un ingente quantitativo di energia idroelettrica, il maggiore di tutta la storia del gruppo;
- una ottimale gestione sul fronte commerciale; in particolare le condizioni di vendita dell'energia prodotta dagli impianti di ACSM S.p.A. (prezzo fisso) hanno permesso di vendere il prodotto a prezzi ben più alti rispetto ai valori di mercato per l'intero anno;
- una esposizione finanziaria che rimane sotto controllo e peraltro regolata da condizioni definite in periodi antecedenti.

Il Gruppo ACSM ha svolto nel corso dell'anno 2014 la propria attività nei seguenti settori:

- produzione di energia elettrica;
- distribuzione di energia elettrica;
- vendita ai clienti finali di energia elettrica;
- commercializzazione di energia elettrica;
- misura dell'energia elettrica;
- produzione e vendita di energia termica;
- attività nel campo delle telecomunicazioni.

Nell'esercizio 2014 si è modificata l'area di consolidamento in seguito a due operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio: l'acquisizione del 37% del capitale sociale di Ecotermica Primiero S.p.A. e la successiva fusione per incorporazione della stessa in ACSM Teleriscaldamento S.p.A.

Tali operazioni hanno portato la percentuale di partecipazione in ACSM Teleriscaldamento al 97,672% rispetto alle precedenti 96,6% di Ecotermica San Martino e 62,42% di Ecotermica Primiero.

Il settore più importante per il Gruppo risulta essere la produzione di energia idroelettrica, i cui risultati sono ben sintetizzati nella seguente tabella:

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (kWh)				
	2014	2013	DIFF. kWh	DIFF.%
PRODUZIONE CAORIA	230.054.403	167.795.402	62.259.001	37,10
PRODUZIONE CASTELPIETRA	28.411.692	24.010.261	4.401.431	18,33
PRODUZIONE COLMEDA	11.152.661	8.870.417	2.282.244	25,73
PRODUZIONE MOLINE	153.117.736	122.871.642	30.246.094	24,62
PRODUZIONE SAN SILVESTRO	143.371.970	121.472.841	21.899.129	18,03
PRODUZIONE VAL SCHENER	15.114.438	11.976.726	3.137.712	26,20
PRODUZIONE ZIVERTAGHE	34.277.331	23.896.170	10.381.161	43,44
PRODUZIONE FORTE BUSO	2.997.634	3.195.054	- 197.420	- 6,18
PRODUZIONE CENTR. ACQUEDOTTI	738.308	727.783	10.525	1,45
PRODUZIONE FOTOVOLTAICO	4.157	4.179	- 22	- 0,53
PRODUZIONE COGE ECOTERMICA SM	9.125	7.950	1.175	14,78
PRODUZIONE COGE ECOTERMICA PR	4.317.739	4.651.327	- 333.588	- 7,17
PRODUZIONE TERMOELETTRICA	2.325	15.664	- 13.339	- 85,16
TOTALE	623.569.519	489.495.416	134.074.103	27,39

La tabella di cui sopra evidenzia che l'esercizio appena trascorso ha segnato nuovamente un forte incremento nella produzione rispetto all'anno precedente; il risultato dell'anno 2014 rappresenta di fatto il massimo storico per il Gruppo ACSM. Ciò nonostante l'impatto sul conto economico è stato fortemente smorzato dalla contrapposta forte contrazione, del prezzo di mercato dell'energia; tale circostanza ha inciso pesantemente su Primiero Energia ed in forma molto lieve su ACSM, in considerazione della particolare politica commerciale adottata di cui in premessa.

Molto importante per il Gruppo ACSM è stata anche l'attività di vendita di energia elettrica all'ingrosso esercitata tramite la controllata ACSM Trading S.r.l.. Tale attività è ancorata ad una convenzione stipulata tra Primiero Energia S.p.A. e Trenta S.p.A. che permette di commercializzare il 65% dell'energia prodotta da Primiero Energia (società partecipata al 53% da A.C.S.M. S.p.A.) con un positivo margine di intermediazione.

L'attività di vendita di energia al mercato libero è rivolta unicamente ad operatori economici la cui attività si svolge all'interno dell'ambito territoriale servito dalla rete di distribuzione di A.C.S.M. S.p.A.. Alla data del 31/12/2014 i punti di prelievo fatturati erano 709.

Le attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica e l'attività di vendita di energia elettrica al mercato di maggior tutela rivestono la qualifica di "servizio pubblico", mentre le attività di produzione e distribuzione di energia termica, pur non rientrando da un punto di vista giuridico nella categoria citata, vengono organizzate e gestite dal Gruppo ACSM alla stessa stregua. Tali attività sono quindi ritenute di fondamentale importanza per il mantenimento di uno stretto legame tra il Gruppo ed il territorio. Esse sono svolte con una logica di non profittabilità e con il costante obiettivo di contestuale massimizzazione della qualità e minimizzazione delle tariffe con una continua ricerca di efficienza e trasparenza. Esse non incidono in maniera determinante sul risultato di gruppo, pur generando positive ricadute sociali sull'intero territorio di competenza.

Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

La crescita economica nell'area euro rimane modesta e per la prima volta da ottobre 2009 si è registrata una inflazione con valori negativi (deflazione). A seguito di tale tendenza la BCE ha attivato una serie di misure di politica monetaria i cui effetti positivi, attesi in particolare sull'economia reale, andranno verificati con attenzione nei prossimi mesi.

In Italia la debolezza degli investimenti, che risente degli ampi margini di capacità inutilizzata ancora disponibili, è stata solo in parte contrastata da una contenuta ripresa dei consumi portando ad una ulteriore, seppure modesta, riduzione del PIL che è risultato in calo dello 0,4% su base annua (fonte Istat – dato corretto per tener conto degli effetti di calendario). Anche la produzione industriale risulta in riduzione (quasi 1% sul 2013 – stime Banca d'Italia) anche se la discesa appare rallentata e nei primi mesi del 2015 si intravede qualche timida inversione del *trend*. Sul mercato del lavoro si registra qualche segnale di ripresa, con un aumento del

numero degli occupati a partire in particolare dalla seconda metà dell'anno (anche se limitato allo 0,1% nel secondo trimestre e allo 0,2% nel terzo trimestre). Tale dinamica non si è però tradotta in una riduzione del tasso di disoccupazione, che è salito ulteriormente sfiorando il 13% nel terzo trimestre 2014, a causa dell'incremento delle persone in cerca di occupazione (tasso di attività). Il mercato finanziario ha beneficiato delle attese di interventi espansivi da parte della BCE registrando una significativa riduzione dello *spread* fra i titoli italiani e tedeschi che nei primi mesi del 2015 è sceso sotto la soglia dei 100 bps, con un evidente effetto positivo sui conti pubblici, anche se la situazione del mercato del credito rimane sempre difficile segnando una ulteriore contrazione dei prestiti bancari concessi alle imprese.

Guardando più nello specifico ai mercati energetici, nel 2014 si è registrata una ulteriore riduzione della domanda di energia elettrica che, in base ai dati provvisori forniti da Terna, ha raggiunto il livello di 309 TWh a fronte dei 318,5 TWh dell'anno precedente con una riduzione del 3,0%, che sommata a quella registrata nel 2013 porta in soli 2 anni ad una riduzione dei consumi di 19 TWh, pari ai consumi 2014 dell'intera Sicilia. A livello territoriale nel 2014 le flessioni più consistenti si registrano nel Nord-Ovest (-5,7%) e in Sicilia (-3,4%) mentre il Triveneto registra una flessione dei consumi più contenuta rispetto all'andamento nazionale (-0,7%).

Dal lato della produzione, grazie soprattutto al contributo agli impianti idroelettrici favoriti dall'andamento meteorologico, si conferma il *trend* di crescita delle fonti rinnovabili, la cui produzione cresce del 7% circa rispetto al 2013, mentre si riduce ulteriormente del 10% la produzione termoelettrica. In questo modo il contributo delle fonti rinnovabili sul totale della produzione netta italiana (fonte dati provvisori Terna) raggiunge il 38,1% del totale, rispetto al 34,2 del 2013 e al 29% del 2012, aumentando di quasi 10 punti in soli due anni.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Di seguito si riportano i fatti maggiormente significativi che hanno influenzato, in taluni casi anche sostanzialmente, i risultati e l'andamento delle attività nei relativi contesti in cui si sono sviluppati.

Il parco impianti complessivo non è variato rispetto al precedente esercizio; la potenza idraulica installata è di 120,18 MW, di cui 14,37 MW facenti capo ad A.C.S.M. e 105,82 MW alla controllata Primiero Energia, mentre la potenza termica è di 41,3 MW gestiti dalla controllata ACSM Teleriscaldamento S.p.A. e 0,9 MW elettrici esercitati da medesima.

Il *trend* positivo nella produzione di energia elettrica degli ultimi anni, interrotto solamente dal risultato dell'anno 2012, è proseguito nel 2014, che con 623,57 milioni di kWh prodotti rappresenta un risultato davvero eccezionale ed insuperabile.

Per quanto riguarda il prezzo di cessione dell'energia, si segnala che i prezzi medi di vendita dell'energia prodotta dalle nostre centrali sono fortemente calati, a causa dell'ulteriore crollo del prezzo all'ingrosso verificatosi nell'anno. La flessione del PUN, iniziata negli ultimi mesi del 2012, si è manifestata per l'intero biennio 2013-2014; il rischio di riduzione dei margini delle società del nostro gruppo paventato e descritto nelle relazioni degli scorsi anni si è effettivamente manifestato ed è potenzialmente destinato ad accentuarsi. I valori medi di vendita dell'energia prodotta dalle centrali A.C.S.M. (comprensivi dell'effetto delle tariffe omnicomprensive e Certificati Verdi) sono passati da 79,40 €/MW a 74,56 €/MW, mentre Primiero Energia è riuscita a collocare la propria energia a 46,42 €/MW contro i 59,72 €/MW del 2013. Tali prezzi medi sono in minima parte influenzati dalla tariffa unica omnicomprensiva applicata all'energia prodotta dagli impianti mini idro sugli acquedotti, dall'impianto di Fortebuso e da parte dell'impianto di Colmeda. Il crollo del prezzo di vendita, pur calmierato dalla politica commerciale attuata, è senza dubbio l'elemento che ha contraddistinto negativamente l'esercizio 2014.

Il risultato dell'esercizio 2014 è da considerarsi irripetibile; ciò ci spinge ancor più ad operare affinché sia garantita la stabilità finanziaria per il futuro, ovvero per periodi in cui i flussi di cassa in entrata risulteranno decisamente ridotti. Tale circostanza diviene oggi più che mai di primaria importanza, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza delle concessioni alla derivazione prevista per l'anno 2020 che riguarderà direttamente gli impianti di Primiero Energia.

Su tale fronte nulla è mutato rispetto al 2013, se non il rafforzamento dei criteri di adeguamento della Provincia Autonoma di Trento alle disposizioni del D.L. 22/06/2012 n. 83, alla luce della sentenza n. 28 della Corte Costituzionale di rigetto dei ricorsi delle Province Autonome di Trento e Bolzano contro la costituzionalità di detta norma. Si ritiene che solo nel corso del triennio 2015-2017 potremo assistere alla definizione ed emanazione delle norme e regole relative alle procedure di gara. Deve però costantemente essere prestata la massima attenzione ed ocularità nella programmazione di investimenti anche a medio breve periodo e nella

gestione finanziaria della società, che non deve e non può comportare un impoverimento in un momento così delicato ed importante.

Sul fronte dei canoni di derivazione e, più in specifico, in materia di rideterminazione delle potenze di concessione a seguito dell'introduzione dei Deflussi Minimi Vitali, si segnala che nulla è mutato nel corso del 2014. Sono ormai "consolidate" le nuove potenze relative agli impianti di Caoria e San Silvestro, Zivertaghe e Castelpietra definite nel 2012 (che hanno portato nel medesimo esercizio alla restituzione delle parti di canoni demaniali di competenza) e, per quanto riguarda Moline – Val Schener, non è ancora stata data comunicazione di nuova potenza, non essendo stato raggiunto specifico accordo a tal riguardo tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto.

Per quanto riguarda la ridefinizione dei sovraccanoni di competenza dei BIM e comuni rivieraschi, si segnala che in data 17/12/14 sono stati sottoscritti gli atti transattivi tra Provincia Autonoma di Trento, Bim Brenta, Bim Adige, Primiero Energia ed ACSM per la definizione delle pendenze sorte in ordine all'applicazione dell'art. 23 ter della L.P. n. 4/98 alle concessioni di Caoria, San Silvestro, Castelpietra e Zivertaghe.

Con il 31 dicembre 2010 sono scadute le concessioni di Castelpietra e Zivertaghe ed attualmente le due centrali di produzione operano in esercizio provvisorio. Tali impianti non beneficiano della proroga decennale prevista dalla L.P. 4/98 in quanto classificati con determina del dirigente S.U.A.P. n° 163 del 02/12/2010 e n° 169 del 13/12/2010 come piccole derivazioni (< 3000 kW); pertanto oggi è in corso l'iter di rinnovo dei titoli concessori, il cui esito positivo è ritenuto certo, che permetteranno l'esercizio per un periodo massimo trentennale, garantendo continuità all'attività di produzione. I criteri di rinnovo vertono principalmente sul tema dell'impatto ambientale degli impianti; nel corso del 2014 è terminata l'esecuzione dei monitoraggi ambientali concordati con gli organi competenti, propedeutici alla produzione degli studi di carattere ambientale necessari per l'iter di rinnovo, peraltro non ancora definito dagli stessi organi in maniera dettagliata.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di revisione catastale delle opere gratuitamente devolvibili e dei terreni di A.C.S.M. e Primiero Energia destinati all'attività idroelettrica, al fine di stabilire la rendita definitiva. Ciò in coerenza con l'accordo stipulato nel 2011 tra PAT e gli altri operatori idroelettrici trentini sulle modalità di classamento degli impianti idroelettrici, peraltro superato dalla circolare n. 6/2012 dell'Agencia del Territorio.

Negli ultimi anni è stata più volte analizzata la vertenza relativa al contenzioso instaurato tra Enel, PAT e Primiero Energia, che aveva visto Enel ricorrere 2 volte presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), avverso due successivi provvedimenti emessi dalla PAT sulle concessioni degli impianti "a scavalco" (Moline e Val Schener) tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto, che avevano di fatto permesso l'operato della nostra società sugli impianti di cui era proprietaria fin dalla sua nascita. Nella relazione del 2013 abbiamo segnalato l'approvazione della Giunta Provinciale di Trento in data 20 dicembre 2013 con deliberazione n. 2741, di un complesso atto transattivo che prevede la soluzione di alcuni importanti contenziosi con la citata Hydro Dolomiti Enel e istituisce testualmente l'obbligo delle parti a "... rinunciare al giudizio instaurato presso la Corte di Cassazione, iscritto al R.G. n. 22445/2009... A tale fine HDE si impegna a far sì che Enel Produzione S.p.A. cessi il contenzioso in questione ...". La soluzione del contenzioso che interessa indirettamente la Vs. società è proseguita nel corso del 2014; a seguito della chiusura degli accordi tra i BIM ed i concessionari di cui ai paragrafi precedenti, l'atto suddetto è stato firmato. Si è ora in attesa della formalizzazione della rinuncia al giudizio.

Sempre in relazione all'attività della controllata Primiero Energia S.p.A., si segnala che le società GRTN e Terna sono state condannate in secondo grado al risarcimento danni quantificati in euro 854.496,89 comprensivi di rivalutazione e interessi in relazione alla causa inerente una richiesta danni avanzata a seguito del fermo della centrale di Caoria durante la piena dell'autunno 2002. Le società debtrici hanno provveduto in data 13 giugno 2014 al versamento dovuto e successivamente hanno presentato ricorso in Corte di Cassazione avverso la sentenza di secondo grado. Per questo è stato prudenzialmente stanziato un apposito fondo rischi di importo pari al risarcimento ottenuto.

La liberalizzazione del mercato interno dell'energia elettrica ha contribuito ad incrementare ulteriormente il numero di clienti che hanno scelto di aderire al mercato libero. Di conseguenza sono leggermente aumentati anche i clienti di ACSM Trading anche se ciò non ha portato un incremento dell'energia venduta per effetto della sfavorevole congiuntura economica.

ENERGIA VENDUTA A CLIENTI FINALI DEL MERCATO LIBERO				
Nome	NR 31/12/14	NR 31/12/13	kWh 2014	kWh 2013
ACSM Trading	709	676	28.446.192	29.277.785
Trenta	266	229	6.078.973	6.511.649
Enel Energia	98	100	405.631	407.793
Edison energia	83	72	395.737	266.466
Altri	178	136	4.325.689	3.394.903
Totale	1.334	1.213	39.652.222	39.858.596

Nell'ambito dell'attività di vendita di energia al mercato libero si segnala che ACSM Trading ha mantenuto anche per l'esercizio 2014 le favorevoli condizioni che prevedono uno sconto fisso del 10% sul valore dell'energia (PED) determinato trimestralmente dall'AEEG. In aggiunta allo sconto ACSM Trading continua ad offrire gratuitamente agli utenti che lo richiedono, compilando e sottoscrivendo un'apposita "Dichiarazione ambientale", la "Certificazione di provenienza dell'energia elettrica da fonte rinnovabile" (RECS).

L'accordo stipulato nel 2011 con Trenta S.p.A., che stabilisce che una parte dell'energia prodotta da Primiero Energia venga impiegata dalla nostra controllata ACSM Trading, è stato mantenuto anche nell'esercizio 2014. L'accordo prevede che la disponibilità di ACSM Trading sia pari al 65% del profilo di produzione di Primiero Energia.

L'energia elettrica distribuita dal Gruppo nel corso del 2014 ha subito un lieve decremento del 2,39% attestandosi a 58.436.603 kWh.

ENERGIA DISTRIBUITA PER TIPOLOGIA/MERCATO (kWh)					
TIPOLOGIA	2014	2013	SC %	N°POD ATTIVI AL 31/12/14	POT.IMP. CONTRATTUALE
ILL.PUBBLICA MAGG.TUTELA	-	-	-	-	-
ILL.PUBBLICA LIBERO	2.515.495	2.529.163	- 0,54	109	1.308,5
DOMESTICI MAGG.TUTELA	12.942.145	13.383.339	- 3,30	11.170	35.166,0
DOMESTICO LIBERO	388.804	309.399	25,66	221	704,0
ALTRI USI BT MAGG.TUTELA	5.842.236	6.624.317	- 11,81	1.759	9.218,2
CLIENTI LIBERI BT	24.958.792	24.748.430	0,85	976	17.400,1
CLIENTI LIBERI MT	11.789.131	12.271.604	- 3,93	28	15.399,0
TOTALE	58.436.603	59.866.252	- 2,39	14.263	79.195,8

Il giorno 31 gennaio 2014 ACSM S.p.A. ha formalmente esercitato l'opzione di acquisto, prevista nel contratto di appalto stipulato nel 2010 relativo alla realizzazione dell'impianto di Teleriscaldamento, della quota detenuta in Ecotermica Primiero S.p.A dall'ATI costituita da Atzwanger, CCC e CLA. Con l'acquisizione di un ulteriore 37% del capitale sociale ACSM ha incrementato così il controllo della società. A questa operazione è seguita la promozione da parte di ACSM della fusione per incorporazione di Ecotermica Primiero S.p.A. in Ecotermica San Martino S.p.A. Tale operazione trae la sua giustificazione al fatto che le società svolgono la medesima attività adottando peraltro procedure e tecnologie nella maggior parte dei casi coincidenti e nei rimanenti comunque compatibili. Inoltre entrambe le società non hanno personale dipendente e si avvalgono dei servizi e delle maestranze di ACSM S.p.A. per la conduzione degli impianti in seguito alla stipula di appositi contratti di service.

Il progetto di fusione è stato approvato dai CdA delle due società in data 18 marzo 2014; il giorno 3 settembre si sono tenute le assemblee congiunte delle due società ed è stata deliberata formalmente la fusione concretizzatasi con atto in data 21 novembre i cui effetti contabili decorrono dal 01/01/2014; a conclusione delle predette operazioni la partecipazione di ACSM in ACSM Teleriscaldamento risulta pari al 97,672%.

Nel corso del 2014 è continuata l'attività di espansione, come programmata nel 2013 per il periodo 2014-2016 (3° lotto) ed è stata portata a termine la procedura concorrenziale per l'individuazione delle ditte esecutrici. I lavori sono proseguiti negli abitati di Siror e Mezzano. Prosegue inoltre l'impegno di ACSM nella realizzazione dell'infrastruttura (cavidotti e pozzetti) per conto di Trentino Network per consentire il successivo sviluppo ed utilizzo della rete in fibra ottica che garantirà ai cittadini di Primiero l'accesso in banda larga ai servizi di telecomunicazione.

Su piano dei risultati, si segnala che il 2014 è stato interamente caratterizzato da condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli che hanno portato a quantitativi di energia termica venduta decisamente inferiori rispetto alle aspettative.

I dati più significativi riferiti all'esercizio 2014 complessivamente sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2014	2013 San Martino	2013 Primiero
Utenti allacciati	1.451	268	1.011
kW installati	76.541	39.295	34.549
kWh termici prodotti	51.812.666	27.403.016	28.831.500
kWh termici venduti	35.766.701	22.807.389	15.364.118
kWh elettrici prodotti	4.352.487	10.992	4.684.250
kWh elettrici venduti	4.326.866	7.950	4.651.328
kWh elettrici auto consumati/perdite	25.621	3.042	32.922
Biomassa consumata in mst	91.085	42.040	58.315

Nel corso del 2014 il prezzo di vendita dell'energia termica per entrambi gli impianti di San Martino di Castrozza e Primiero, non è stato modificato.

In data 24 marzo 2014 è stata acquisita un'ulteriore quota di partecipazione nella società Masoenergia S.r.l., a seguito dell'uscita del socio Bifranghi dalla società stessa. La suddivisione pro quota della partecipazione, ha portato ACSM al 7,5% del capitale.

Nel mese di marzo 2014 è stata presentata istanza di concessione in fase di concorrenza (a seguito di avvenuto deposito di analoga istanza da parte di società privata extraterritoriale) a derivare l'acqua di scarico della centrale di Castelpietra per lo sfruttamento in un nuovo ipotetico impianto collocato circa 400 metri più a valle dell'opera di captazione, in comune di Tonadico, nei pressi dell'alveo del torrente Canali. L'impianto idroelettrico proposto ha una potenza nominale media di circa 330 KW, una producibilità di 2.900.000 kWh ed un costo di realizzazione stimato di 2.700.000 Euro. La valutazione preliminare sulla compatibilità rispetto ad altri usi della risorsa effettuata dagli organi competenti, ha portato successivamente al rigetto della domanda.

Nel mese di aprile 2014 è stata ceduta la partecipazione detenuta in Isera S.r.l. al comune di Isera, a seguito di espressa richiesta del medesimo.

Nel mese di maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione di ACSM S.p.A. ha adottato e approvato il piano industriale per il triennio 2014-2016. L'Assemblea dei Soci ha deliberato sul medesimo documento in data 26 giugno 2014.

Nel mese di maggio ACSM S.p.A ha sottoscritto un aumento di capitale in Eneco S.r.l. per un ammontare di Euro 233.093 Euro. Il Comune di Predazzo, socio di maggioranza della medesima società, ha partecipato all'aumento di capitale mediante il conferimento dei terreni sui quali giacciono gli impianti produttivi.

In data 8 settembre 2014 ACSM S.p.A. e Bionenergia Fiemme S.p.A. hanno sottoscritto un accordo di ingresso di ACSM nel capitale di Bionenergia Fiemme mediante conferimento del 24,5% delle azioni detenute da ACSM in Eneco S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2014 ACSM S.p.A. ha citato PVB Fuels S.p.A. in giudizio a seguito del mancato rispetto della stessa della clausola dei patti parasociali che impegnavano PVB Fuels all'acquisto della partecipazione di ACSM in PVB Power (5% del capitale) in caso di richiesta in tal senso.

Nel mese di dicembre 2014 è stato formalmente adottato per ACSM e le società del gruppo un sistema certificato di gestione della sicurezza secondo il modello INAIL.

Un ulteriore elemento che ha contraddistinto il 2014 è stato rappresentato da una riduzione del prelievo per effetto della c.d. "Robin Hood Tax" passata dal 10,5% al 6,5%. Va inoltre precisato che con la pubblicazione della sentenza n. 10 dell'11 febbraio 2015 la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della c.d. Robin Hood tax. La Suprema Corte ha però stabilito la non retroattività degli effetti della sentenza. In base a tale decisione le imposte sul reddito imponibile dell'anno 2014 sono state determinate tenendo conto della maggiorazione del 6,5%, mentre la rilevazione delle imposte anticipate è stata effettuata considerando l'aliquota IRES ordinaria.

Dati economici patrimoniali e finanziari**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	62.282.039	61.535.227	746.812
Costi esterni	37.497.839	38.275.961	(778.122)
Valore Aggiunto	24.784.200	23.259.266	1.524.934
Costo del lavoro	4.613.589	4.484.592	128.997
Margine Operativo Lordo	20.170.611	18.774.674	1.395.937
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	9.191.274	8.120.658	1.070.616
Risultato Operativo	10.979.337	10.654.016	325.321
Proventi e oneri finanziari	(210.283)	(469.247)	258.964
Risultato Ordinario	10.769.054	10.184.769	584.285
Componenti straordinarie nette	2.392.821	354.673	2.038.148
Risultato prima delle imposte	13.161.875	10.539.442	2.622.433
Imposte sul reddito	4.956.811	4.596.689	360.122
Risultato netto	8.205.064	5.942.753	2.262.311

I ricavi hanno registrato un incremento grazie all'eccezionale produzione di energia idroelettrica.

Il risultato è tuttavia smorzato a causa della contrazione del prezzo di vendita della stessa. Parallelamente anche i costi esterni (sostanzialmente rappresentati dal costo di acquisto dell'energia per la rivendita) sono calati, il che ha consentito un buon incremento del valore aggiunto derivante dall'attività del gruppo.

L'incremento della voce relativa agli ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti è prevalentemente rappresentato dall'accantonamento in capo a Primiero Energia di 877.304 Euro a fronte del ricorso in Cassazione contro la condanna in secondo grado presentato da Terna / GSE connesso alla causa del crollo del 2002 di un traliccio sulla linea AT .

Le componenti straordinarie hanno influito significativamente sul risultato finale e sono riconducibili principalmente al risarcimento inerente la sopraccitata causa Terna / GSE, al conguaglio sovraccanoni BIM e rivieraschi per DMV imputabili a Primiero Energia per 598.718 Euro e ad ACSM per 116.958 Euro, allo storno per prescrizione da parte di ACSM di debiti per canoni demaniali ante 2000 per 1.001.414 Euro.

Il prelievo dovuto alle imposte si conferma elevato a causa dell'applicazione anche nel 2014 della Robin Tax.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	740.749	849.620	(108.871)
Immobilizzazioni materiali nette	79.794.333	83.849.482	(4.055.149)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.502.142	6.751.974	750.168
Capitale immobilizzato	88.037.224	91.451.076	(3.413.852)
Rimanenze di magazzino	1.272.182	1.308.207	(36.025)
Crediti verso Clienti	14.489.752	14.805.856	(316.104)
Altri crediti	3.788.358	5.808.990	(2.020.632)
Ratei e risconti attivi	2.186.998	2.137.464	49.534
Attività d'esercizio a breve termine	21.737.290	24.060.517	(2.323.227)
Debiti verso fornitori	8.474.496	8.393.651	80.845
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.319.175	577.702	741.473
Altri debiti	2.413.526	1.625.508	788.018
Ratei e risconti passivi	10.834.660	11.096.295	(261.635)
Passività d'esercizio a breve termine	23.041.857	21.693.156	1.348.701

Capitale d'esercizio netto	(1.304.567)	2.367.361	(3.671.928)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.784.829	1.711.434	73.395
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	3.810.833	5.212.451	(1.401.618)
Passività a medio lungo termine	5.595.662	6.923.885	(1.328.223)
Capitale netto investito	81.136.995	86.894.552	(5.757.557)
Patrimonio netto	(80.998.785)	(74.549.247)	(6.449.538)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(22.570.046)	(23.467.772)	897.726
Posizione finanziaria netta a breve termine	22.431.836	11.122.463	11.309.373
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(81.136.995)	(86.894.556)	5.757.561

Indici reddituali

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
ROE netto	11,27%	8,66%	11,53%	15,74%	21,52%
ROI	8,21%	8,17%	10,95%	14,15%	15,78%

R.O.E. *Redditività del capitale proprio. Misura il "ritorno" del capitale investito dai soci.*

R.O.I. *Redditività del capitale investito. Misura il "ritorno" dell'investimento complessivo.*

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	23.910.745	14.892.509	9.018.236
Denaro e altri valori in cassa	887	1.262	(375)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	23.911.632	14.893.771	9.017.861
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)		2.758.730	(2.758.730)
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.479.796	1.012.578	467.218
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Debiti finanziari a breve termine	1.479.796	3.771.308	(2.291.512)
Posizione finanziaria netta a breve termine	22.431.836	11.122.463	11.309.373
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	22.582.919	23.480.645	(897.726)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Crediti finanziari	(12.873)	(12.873)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(22.570.046)	(23.467.772)	897.726
Posizione finanziaria netta	(138.210)	(12.345.309)	12.207.099

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria (liquidità immediate/passivo a breve)	1,81	1,48	2,03
Liquidità secondaria (liquidità immediate+differite/passivo a breve)	1,86	1,53	2,09
Indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio)	0,48	0,56	0,31
Tasso di copertura degli immobilizzi (capitale proprio+debiti lungo/capitale immobilizzato)	1,21	1,11	1,25

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,81. Le risorse disponibili superano l'indebitamento a breve in modo significativo.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,86. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,48. L'ammontare dei debiti è da considerarsi controllato. I mezzi propri sono congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,21, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Il clima sindacale è buono, basato su incontri periodici con le maestranze finalizzati allo scambio di informazioni ed all'appianamento di eventuali problemi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate nel gruppo morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati nel gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Particolare attenzione è stata prestata in merito alla sicurezza sul lavoro ed alla salute dei lavoratori investendo in corsi di formazione e sicurezza del personale in applicazione del D. Lgs. 81/08 con un programma formativo che non è stato limitato a quanto richiesto dalla norma in materia, ma è stato ampiamente esteso in ragione delle effettive esigenze aziendali.

Sono stati forniti ai dipendenti i DPI adeguati alle nuove disposizioni ed effettuati vari interventi specifici per migliorare le condizioni operative dei posti di lavoro.

Nell'ultimo trimestre dell'anno si è inoltre formalmente adottato a livello di Gruppo un sistema certificato della sicurezza, redatto secondo le apposite linee guida dell'INAIL.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Sono continuate le attività di miglioramento ed affinamento delle procedure operative per la compatibilizzazione massima dell'attività con le esigenze di rispetto ambientale. Grazie a ciò è stata mantenuta la certificazione E.M.A.S. per le società ACSM e Primiero Energia, importante attestazione della sostenibilità dell'operato della società nei confronti dell'ambiente e segno di eccellente operatività a favore dell'ambiente.

L'impegno profuso nel progetto "Green Way Primiero" conferma la ferma volontà del Gruppo di incrementare la propria incidenza in campo ambientale; il primo dei sotto-progetti specifici, consistente nell'introduzione di una flotta di auto elettriche, ha permesso la riduzione del consumo di carburanti tradizionali per mobilità e trasporti. Nel corso del 2014, su delega della Comunità di Valle di Primiero, ACSM ha curato la realizzazione del sistema di *bike sharing* elettrico entrato in servizio nell'agosto 2014. Tale iniziativa si giustappone in termini di obiettivi e risultati a quanto realizzato negli ultimi anni tramite la costruzione dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero. Il forte impegno profuso ha permesso l'attribuzione da parte di Legambiente del prestigioso premio "Comuni rinnovabili" ai comuni del territorio di Primiero, Vanoi e Sagron Mis soci di ACSM S.p.A.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazione
Costi per materie prime	20.824.546	21.611.406	-786.860
Costi per servizi	5.241.472	4.676.769	564.703
Costi per godimento di beni di terzi	10.468.444	10.585.536	-117.092
Costi per lavoro	4.613.589	4.484.592	128.997
Ammortamenti e svalutazioni	8.174.603	7.965.171	209.432
Variazioni delle rimanenze	36.025	-155.580	191.605
Accantonamenti per rischi	1.016.671	155.487	861.184
Altri accantonamenti	-	-	0
Oneri diversi di gestione	1.303.420	2.029.807	-726.387
Oneri finanziari	78.863	843.445	-64.582
Svalutazioni di attività finanziarie	38.822	13.811	25.011
Oneri straordinari	1.187.062	323.827	863.235
Imposte	4.956.811	4.596.689	360.122

La parte preponderante dei costi per materie prime pari ad Euro 16.078.480 (77,21%) è imputabile all'acquisto di energia da parte di ACSM Trading S.r.l., per la sua attività di vendita a grossisti e a clienti finali sul mercato libero. Il rimanente è imputabile agli acquisti di energia da parte di A.C.S.M. S.p.A. per il mercato di maggior tutela, all'acquisto di cippato per la produzione di energia termica e all'acquisto di materiali elettrici per l'attività ordinaria.

I costi per servizi sono imputabili principalmente a lavorazioni e prestazioni esterne nei confronti di ACSM S.p.A. e Primiero Energia SpA e in misura minore agli interventi di manutenzione sugli impianti di teleriscaldamento (0,37 milioni di Euro) nonché alle componenti di distribuzione (0,691 milioni di Euro) inerenti l'attività di vendita energia all'ingrosso svolta da ACSM Trading. La voce presenta una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto della riclassifica da oneri diversi di gestione degli oneri di sistema elettrico per utilizzo rete di trasmissione (CCT) per un valore complessivo che per il 2014 ammonta a 704.229 Euro.

I costi per godimento di beni di terzi sono riferiti a canoni e sovraccanoni di grande derivazione idroelettrica.

I costi per il lavoro sono rimasti stabili grazie alle novità introdotte sul piano organizzativo e sono legati all'ordinaria gestione delle società del Gruppo.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote descritte nei criteri di valutazione della nota integrativa.

La voce "accantonamento per rischi" è riconducibile esclusivamente ad A.C.S.M. S.p.A. e Primiero Energia S.p.A. e comprende gli accantonamenti per perequazione misura, gli interessi sul debito per ICI derivante dal riclassamento degli impianti di produzione per complessivi 100.438 Euro nonché un accantonamento pari a 877.304 Euro relativo al rimborso connesso con la causa Terna/GSE verso il quale è stato presentato ricorso.

La voce oneri finanziari è principalmente relativa agli interessi sui finanziamenti a lungo termine contratti da ACSM Teleriscaldamento.

Gli oneri straordinari sono collegati principalmente agli aspetti del consolidamento; di seguito sono indicate le voci più significative che li compongono:

- perdite di terzi divenute di gruppo in sede di consolidamento	611.251 Euro
- disavanzo da consolidamento maggior valore acquisto Ecotermica Primiero da ATI	162.000 Euro
- oneri sbilanciamento e GO anni precedenti	237.646 Euro
- ritiro dedicato del GSE anni 2008/2011	44.350 Euro
- perequazioni CCSE anno 2013	41.927 Euro

Le imposte sono calcolate con le aliquote previste dalla legge tenendo conto della Robin Tax che prevede un aggravio dell'aliquota IRES di 6,5 punti per le società A.C.S.M. S.p.A., Primiero Energia S.p.A. e ACSM Trading S.r.l..

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.480.094	59.665.715	814.379
Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-102.151	102.151
Incrementi per lavori interni	376.068	574.128	-198.060
Altri proventi	1.801.945	1.869.512	-67.567
Proventi finanziari	568.580	374.198	194.382
Rivalutazioni di attività finanziarie	-	57.624	-57.624
Proventi straordinari	3.618.705	634.683	2.984.022

L'aumento dei ricavi è imputabile alla buona produzione idroelettrica che ha caratterizzato, come per il 2013, anche l'esercizio 2014.

I ricavi per vendite e prestazioni del Gruppo sono da imputarsi per il 53,82% (pari ad Euro 32.550.352) alla vendita di energia autoprodotta comprensiva degli incentivi sull'energia rinnovabile (centrali di Fortebuso, Colmeda, Castelpietra e centraline acquedotti).

L'energia commercializzata dalla controllata ACSM Trading S.r.l. ha prodotto ricavi da vendita per Euro 17.808.683, al netto delle elisioni infragruppo, pari al 29,45% dei ricavi totali.

I ricavi da teleriscaldamento ammontano ad Euro 4.291.511 cui si aggiungono 1.080.668 Euro per energia prodotta attraverso l'ORC che insieme costituiscono l'8,9% del totale ricavi da vendite e prestazioni.

I proventi finanziari sono relativi ai dividendi distribuiti nell'anno da Dolomiti Energia S.p.A. e agli interessi attivi di conto corrente riconosciuti sulle disponibilità liquide nonché sulle operazioni vincolate.

I proventi straordinari costituiscono nel bilancio consolidato 2014 una voce particolarmente significativa; di seguito sono elencate le principali voci:

- storno, per prescrizione, dei debiti per canoni demaniali ante 2000	1.001.414 Euro
- storno del fondo rischi su credito SMPDTF	214.942 Euro
- transazione BIM Brenta sovraccanoni rivieraschi Zivertaghe e Castelpietra	116.958 Euro
- transazione BIM Brenta sovraccanoni rivieraschi Primiero Energia	598.718 Euro
- rimborsi IRES per IRAP deducibile anni 2004-2011	153.470 Euro
- risarcimento causa Terna / GSE	871.312 Euro
- titoli di efficienza energetica anno 2013	125.929 Euro
- conguaglio <i>capacity payment</i> 2009-2013	123.562 Euro
- riserve di terzi divenute di gruppo in sede di consolidamento	242.707 Euro

Investimenti

Nel corso dell'esercizio i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sintetizzati nella seguente tabella:

	2014	2013	variazione
I) Immobilizzazioni immateriali	740.750	849.620	-108.870
1) Costi di impianto e di ampliamento	10.646	24.558	-13.912
(- fondo ammortamento)	-8.585	-21.466	-12.881
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	685.101	934.470	-249.369
(- fondo ammortamento)	-228.245	-418.689	-190.444
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	92.093	72.093	20.000
(- fondo ammortamento)	-67.150	-59.838	7.312
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	429.311	423.481	5.830
(- fondo ammortamento)	-390.782	-349.277	41.505
5) Avviamento	114.953	114.953	0
(- fondo ammortamento)	-60.989	-56.084	4.905
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	156.797	151.250	5.547
(- fondo svalutazione)	0	0	0
7) Altre ...	472.044	472.044	0
(- fondo ammortamento)	-464.444	-437.875	26.569
8) Differenza di consolidamento	211.036	211.036	0
(- fondo ammortamento)	-211.036	-211.036	0
I) Immobilizzazioni materiali	79.794.333	83.849.482	-4.055.149
1) Terreni e fabbricati	28.918.415	28.829.020	89.395
(- fondo ammortamento)	-7.315.672	-6.592.565	723.107
2) Impianti e macchinario	104.865.948	102.705.346	2.160.602
(- fondo ammortamento)	-54.909.372	-49.712.306	5.197.066
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.879.718	1.810.520	69.198
(- fondo ammortamento)	-971.933	-856.177	115.756
4) Altri beni	26.795.443	26.396.225	399.218
(- fondo ammortamento)	-21.612.083	-20.131.126	1.480.957
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.143.869	1.400.545	743.324
(- fondo svalutazione)	0	0	0

Gli interventi più significativi realizzati dal Gruppo nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- ripristino GR2 Caoria;
- rifacimento presa Valon;
- sgrigliatore automatico vasca di carico San Silvestro;
- ristrutturazione opera di presa Valsorda Alta;
- ripristino coronamento diga Forte Buso;
- sostituzione pistoni scarico di superficie Val Schener;
- verniciatura della condotta forzata della centrale di Zivertaghe;
- sostituzione organi di regolazione GR1 centrale di Zivertaghe;
- progettazione interventi di ammodernamento e miglioramento opere di captazione principali;
- realizzazione nuove cabine elettriche ed automazione di cabine esistenti;
- avvio dei lavori di realizzazione della nuova centralina idroelettrica sull'acquedotto Bellefior in comune di Canal San Bovo;
- ampliamento della rete di teleriscaldamento Primiero, completa di fibra ottica e sottostazioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento

In data 21 gennaio 2015 è stato sottoscritto e interamente versato da ACSM S.p.A. un aumento di capitale in ACSM Teleriscaldamento S.p.A. per complessivi Euro 1.500.000,00

Il 18 aprile 2015 ACSM S.p.A. ha conferito la metà della propria partecipazione in ENECO S.r.l. nel capitale di Bioenergia Fiemme S.p.A.; a seguito di tale operazione ACSM S.p.A. possiede il 24,5% del capitale di Eneco S.r.l. ed il 6,5% del capitale di Bioenergia Fiemme S.p.A.

Sul fronte della quantità di energia disponibile si segnala che l'andamento nei primi tre mesi del 2015 in termini di precipitazioni piovose e nevose è stato decisamente scarso; ciò si riflette in una significativa riduzione della produzione rispetto al medesimo trimestre del 2014 (-35,67%).

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione del Gruppo ACSM, nonostante le difficoltà congiunturali contingenti, proseguirà nel 2015 secondo un principio di continuità dell'organizzazione adottata. Si presterà la dovuta attenzione all'evoluzione normativa che interessa il settore delle energie rinnovabili, prendendo atto che l'approvazione dei decreti attuativi del D. Lgs. n° 28 del 3 marzo 2011 avvenuta nel mese di luglio 2012 ha sancito la prevalenza di sostenibilità degli interventi, sia nel settore termico che elettrico, di piccola o media entità, rendendo maggiormente difficoltose dal punto di vista economico e finanziario le iniziative di grande rilevanza.

Proseguirà quindi la gestione delle domande di concessione e dei progetti di nuovi impianti idroelettrici in essere.

Come nel 2014, dovrà continuare ad essere seguita con particolare attenzione l'evoluzione della normativa relativa alla regolamentazione della partecipazione a società da parte dei comuni.

Il 2015 vedrà il costante impegno di ACSM, tramite la partecipata ACSM Teleriscaldamento SpA, nell'estensione della rete di teleriscaldamento. L'impegno non sarà unicamente di ordine tecnico ma anche e soprattutto di ordine finanziario.

Uno sforzo particolare continuerà ad essere riservato al miglioramento dei servizi resi ai cittadini (il teleriscaldamento nell'intendimento della società ricade in tale fattispecie di attività) sia direttamente che attraverso le Società controllate/partecipate. Il CdA, conscio che servizi efficienti abbisognano di elevati investimenti, invita a tutelare anche per il futuro, così come fatto in questi anni, una giusta politica di patrimonializzazione della società che ha raggiunto e deve mantenere un buon equilibrio finanziario.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene in modo diretto o indiretto azioni proprie e di Società controllanti.

Società collegate ed altre imprese**Partecipazioni in imprese collegate**

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Eneco Energia Ecologica S.r.l.	Predazzo	2.975.700	3.360.910	(16.296)	49,00	1.455.511

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2014.

Eneco Energia Ecologica S.r.l. è la società che svolge attività di produzione e distribuzione di calore a Predazzo. Anche quest'anno la struttura di ACSM si è fortemente impegnata per il miglioramento del servizio. Sono proseguiti i lavori di estensione della rete necessari a creare le condizioni per un ulteriore sviluppo dell'attività ed è stato completato l'iter autorizzativo per l'incremento della capacità produttiva (energia termica ed elettrica in cogenerazione) da biomassa della centrale.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Dolomiti Energia S.p.A.	Trento	411.496.169	631.211.047	67.917.158	0,79	4.400.874
PVB Power S.p.A.	Trento	20.000.000	19.383.238	(1.017.369)	5	969.162
S.E.T. Distribuzione S.p.A.	Trento	112.241.777	151.728.435	21.741.574	0,07	72.500
Lozen Energia S.r.l.	Mezzano	10.000	4.245	(3.183)	7	700
Masoenergia S.r.l.	Telve Valsugana	1.350.000	1.339.835	(958)	7,44	102.372
San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a fune S.p.A.	Fiera di Primiero	2.000.220	1.013.914	(1.027.456)	2,44	
Distretto Tecnologico Trentino	Rovereto	302.000	3047.870	60.606	0,66	2.000
Esco Primiero S.r.l.	Fiera di Primiero	120.000	120.219	187	10	12.000
Società Consortile FIPER	Milano	7.500	7.753	253	6,66	500

^ I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2014 ad eccezione di PVB Power S.p.A. i cui dati si riferiscono al bilancio chiuso il 30.06.2014 e della società consortile FIPER i cui dati sono riferiti al bilancio chiuso in data 31.12.2011.

Dolomiti Energia S.p.A. è la principale *multi utility* del territorio trentino; essa opera tramite le numerose società controllate nei settori della produzione, distribuzione e trading di energia elettrica, rifiuti, ciclo integrato dell'acqua ed altri.

PVB Power S.p.A., società del gruppo PVB, opera indirettamente nel campo della produzione di energia da fonti rinnovabili in Trentino ed in Bulgaria, tramite società di scopo. Nell'anno 2014 ACSM ha formalmente attivato la clausola dei patti parasociali che prevede l'impegno dell'acquisto da parte del socio PVB Fuels dell'intera partecipazione di ACSM in PVB Power al valore nominale di 1.000.000,00 Euro. Non essendo stato rispettato in alcun modo l'impegno da parte di PVB Fuels, ACSM ha provveduto a citare in giudizio la società al fine di far valere il diritto che di fatto ha costituito fin da principio la cosiddetta "clausola di way – out" che ha portato all'acquisizione della suddetta partecipazione

SET S.p.A., società del gruppo Dolomiti Energia, esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica sulla maggior parte del territorio del Trentino.

Lozen S.r.l. è una società costituita nell'anno 2012 da ACSM, Centraline Trentine S.r.l., e dai Comuni di Canal San Bovo e Mezzano, allo scopo di realizzare un piccolo impianto idroelettrico ad acqua fluente sul torrente Lozen in località Prade nel comune di Canal San Bovo. ACSM detiene una partecipazione del 7%.

Nel corso del 2014 Centraline Trentine S.r.l., originario proponente e richiedente, ha volturato da concessione idroelettrica a Lozen S.r.l. La successiva iscrizione a registro GSE finalizzata all'ottenimento degli incentivi economici sulla produzione non è purtroppo andata a buon fine. Alla data di redazione del presente bilancio si è in attesa della pubblicazione delle norme regolanti l'accesso al registro per il periodo 2015-2017; in caso di ottenimento degli incentivi, ritenuto probabile, si darà avvio alla realizzazione delle opere.

Masoenergia S.r.l. è la società costituita dai comuni di Telve e Scurelle, con la compartecipazione di PVB Power e ACSM, finalizzata alla realizzazione di due centrali ad acqua fluente – Spinelle e Calamento – sul torrente Maso. Nel corso del 2014 è iniziata la realizzazione degli impianti, che sono entrati in servizio nel maggio del 2015.

San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a Fune S.p.A. è una società la cui maggioranza è posseduta dai comuni di Primiero. Essa si occupa della gestione di parte degli impianti di risalita di San Martino di Castrozza. A seguito della messa in liquidazione della società deliberata nel mese di agosto 2013, è stata avviata una procedura di concordato e liquidazione, che si concluderà nel 2015.

Esco Primiero S.r.l. è la società che a livello locale si occupa della promozione e realizzazione di progetti di risparmio energetico. Anche nel corso del 2014 ha concentrato, direttamente e tramite i propri soci, la propria attenzione nella redazione dei piani di efficienza energetica e di risparmi dei consumi di energia per illuminazione pubblica dei comuni.

Principali rischi cui è sottoposto il Gruppo

Il Gruppo ha adeguate polizze assicurative a copertura di danni diretti, indiretti e a terzi.

Il Gruppo non è soggetto a rischio di cambio in quanto non esegue nessuna operazione in valuta.

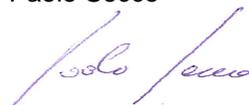
Il Gruppo opera con strutture bancarie a tasso definito vincolato esclusivamente alle variazioni Euribor.

Le società del Gruppo operano secondo i protocolli previsti dalla certificazione EMAS già operativa per alcune società e per altre in corso di ottenimento.

Fiera di Primiero, 20 maggio 2015

Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Secco



AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2014

Premessa

Il bilancio consolidato ha la funzione di riportare in modo facilmente comprensibile una panoramica unitaria e generale del gruppo evidenziandone la consistenza patrimoniale ed i risultati economici.

Le società che vengono comprese nel gruppo e i cui dati contabili vengono conglomerati all'interno del bilancio consolidato costituiscono la cosiddetta area di consolidamento, all'interno della quale sono comprese tutte le imprese nei confronti delle quali viene esercitato un controllo. Ai fini della disciplina del bilancio consolidato il concetto di controllo è più esteso rispetto a quello tipizzato dal legislatore all'interno del Codice Civile (art. 2359), considerando anche le imprese nelle quali è esercitabile la maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi con i soci della stessa impresa controllata (quindi controllo per effetto di patti parasociali). Sono escluse dal consolidamento le società nei cui confronti, per motivi legali o di fatto, non sia possibile esercitare il controllo.

Dal punto di vista contabile il bilancio consolidato si caratterizza per la depurazione delle "operazioni *intercompany*", vale a dire delle operazioni di gestione intercorse fra le società dello stesso gruppo.

I settori di attività in cui ha operato il Gruppo ACSM nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- produzione di energia elettrica
- distribuzione di energia elettrica
- vendita ai clienti finali di energia elettrica
- commercializzazione di energia elettrica
- misura dell'energia elettrica
- produzione e vendita di energia termica
- attività nel campo delle telecomunicazioni.

Il Consiglio di amministrazione della società capogruppo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria, in base alla norma statutaria che lo permette in presenza di particolari esigenze e nel caso di obbligo alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 2364 C.C..

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo Iasc e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il

patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.
Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure per le quali esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato (Allegato 1).

Le Società collegate, nei confronti delle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste Società è riportato nell'Allegato (Allegato 2).

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore del patrimonio netto qualora le perdite rilevate siano considerate durevoli. L'elenco di queste Società è riportato in allegato (Allegato 3).

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Non vi sono Società consolidate che hanno data di chiusura dell'esercizio diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

La "Differenza da consolidamento" e il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2014 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

I costi per concessioni, licenze, utilizzazioni di opere d'ingegno sono esposti in apposite voci dell'attivo e sono ammortizzati per un periodo pari alla loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni. La differenza di consolidamento è ammortizzata per quote costanti in cinque esercizi. Le migliorie su beni di terzi sono state imputate alla voce impianti in costruzione anche se effettuate dalle società consolidate su cespiti di proprietà del Gruppo, in quanto non entrate in funzione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, fatte salve le particolarità indicate sotto:

fabbricati industriali attività produzione energia elettrica: 3%

altri fabbricati attività distribuzione energia elettrica: 2,5%

costruzioni leggere: 2,5%

impianti di produzione: 7%

linee elettriche AT: 2,5%

cabine primarie: 3,33%

stazioni elettriche: 3,33%

linee elettriche BT – MT: 3,33

macchinario elettrico distribuzione: 3,33

Attrezzature: 10%

Contatori e apparecchi di misura: 5%

Misuratori elettronici: 6,67%

Mobili e macchine d'ufficio: 12%

Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Autovetture, automezzi e altri beni: 20 - 25%

In particolare si rileva che l'ammortamento dei beni utilizzati per lo svolgimento di attività regolate è stato calcolato adottando le aliquote determinate in base alla durata convenzionale dei cespiti come stabilita dalla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n° 348/07 e s.m.. Tale criterio, oltre che rappresentare meglio in bilancio il valore delle attività, uniformandosi ai criteri generalmente utilizzati nel settore di attività, risponde all'obbligo di applicare la separazione contabile prevista dalla delibera AEEG 11/07.

Per quanto attiene le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni residui di durata della concessione cui sono riferiti.

In caso di assenza del provvedimento concessorio gli investimenti in opere gratuitamente devolvibili vengono spesi interamente nell'esercizio di realizzazione.

Parte delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/75 – 78/83 – 413/91–350/03.

Finanziarie

Le partecipazioni in Società collegate che si intendono detenere durevolmente, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 36 del d.lsg. 127/91, la differenza positiva tra il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto e il valore iscritto nel bilancio precedente, derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Unici casi in cui le perdite maturate sono state considerate durevoli sono le partecipazioni in S.M.P.D.T.F S.p.A. e in PWB Power S.p.A..

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo medio ponderato e nel caso della capogruppo rettificata da apposito fondo svalutazione per tener conto dell'obsolescenza di alcuni articoli.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono riconosciuti in base alla competenza.

Analogamente, i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto impianti

I contributi pubblici incassati fino al 31 dicembre 1997 sono accantonati in apposita riserva di patrimonio netto come previsto dalla normativa al tempo vigente. I contributi incassati successivamente concorrono a formare il reddito di esercizio sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

Si segnala, per ogni categoria, il numero dei dipendenti in forza alla data del 31/12/2014 nelle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	5	5	
Impiegati	36	35	1
Operai	36	39	-3
Altri			
	78	80	-2

Le modifiche intervenute rispetto all'esercizio precedente sono riferite alla conclusione di un contratto a tempo determinato con un impiegato, alla modifica della posizione contributiva di due operai, classificati impiegati e alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con un operaio.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione del conto	VALORI AL 31/12/2014	variazioni da consolid.to	Saldo in bilancio 2014	Saldo in bilancio 2013	incremento / decremento
I) Immobilizzazioni immateriali	740.749	0	740.749	849.620	-108.871
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.061	0	2.061	3.092	-1.031
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	456.856	0	456.856	515.781	-58.925
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	24.943	0	24.943	12.255	12.688
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.529	0	38.529	74.204	-35.675
5) Avviamento	53.963	0	53.963	58.869	-4.906
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	156.797	0	156.797	151.250	5.547
7) Altre	7.600	0	7.600	34.169	-26.569
8) Differenza di consolidamento	0	0	0	0	0

La voce delle spese di ricerca, sviluppo e pubblicità si riferisce principalmente agli oneri inerenti la stipula del contratto di finanziamento relativo alla rete di teleriscaldamento di Primiero. In particolare essi sono riferiti a (valori di costo storico):

- commissioni bancarie per strutturazione finanziamento 300.000 €
- oneri in favore delle banche per l'esame assicurativo, legale e tecnico del finanziamento 214.500 €

Tali oneri vengono ammortizzati in 25 anni: periodo di durata del finanziamento a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono per €. 134.189 riferite alla valorizzazione delle spese tecniche per la realizzazione dell'impianto idroelettrico sul Vanoi (valore di costo storico).

Immobilizzazioni materiali

Descrizione del conto	VALORI AL 31/12/2014	variazioni da consolid.to	Saldo in bilancio 2014	Saldo in bilancio 2013	incremento / decremento
II) Immobilizzazioni materiali	80.039.040	-244.707	79.794.333	83.849.482	-4.055.149
1) Terreni e fabbricati	21.832.269	-229.527	21.602.742	22.236.455	-633.713
2) Impianti e macchinario	49.971.756	-15.180	49.956.576	52.993.040	-3.036.464
3) Attrezzature industriali e commerciali	907.785	0	907.785	954.343	-46.558
4) Altri beni	5.183.361	0	5.183.361	6.265.099	-1.081.738
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.143.869	0	2.143.869	1.400.545	743.324

Le variazioni da consolidamento dei terreni riguardano l'elisione del maggior valore attribuito al terreno su cui sorge l'impianto di teleriscaldamento di Primiero, ceduto da ACSM SpA a ACSM Teleriscaldamento SpA, mentre le variazioni nella voce impianti e macchinario riguardano l'elisione del contributo allacciamento della centrale di Fortebuso.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono imputabili all'effetto delle quote ammortamento calcolate nell'esercizio al netto degli investimenti eseguiti dal Gruppo ACSM nel corso dell'esercizio 2014 per i quali si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione del conto	VALORI AL 31/12/2014	variazioni da consolid.to	Saldo in bilancio 2014	Saldo in bilancio 2013	incremento / decremento
III) Immobilizzazioni finanziarie	17.894.682	-11.507.265	6.387.417	6.223.855	163.562
1) Partecipazioni in:	17.881.809	-11.507.265	6.374.544	6.210.982	163.562
a) Imprese controllate	10.866.191	-10.866.191	0	0	0
b) Imprese collegate	1.455.511	191.335	1.646.846	1.454.321	192.525
c) Imprese controllanti	0	0	0	0	0
d) Altre imprese	5.560.107	-832.409	4.727.698	4.756.661	-28.963
2) Crediti	12.873	0	12.873	12.873	0
a) Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
1) Entro 12 mesi	0	0	0	0	0
2) Oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
1) Entro 12 mesi	0	0	0	0	0
2) Oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
c) Verso controllanti	0	0	0	0	0
1) Entro 12 mesi	0	0	0	0	0
2) Oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
d) Verso altri	12.873	0	12.873	12.873	0
1) Entro 12 mesi	0	0	0	0	0
2) Oltre 12 mesi	12.873	0	12.873	12.873	0
3) Altri titoli	0	0	0	0	0
4) Azioni proprie	0	0	0	0	0

Alla data di bilancio il gruppo ACSM detiene le seguenti partecipazioni in società non consolidate.

Partecipazioni in imprese non consolidate	valore di iscrizione a bilancio 2014	Capitale	% di proprietà	capitale sociale di proprietà	patrimonio netto 2014
Eneco Energia Ecologica srl	1.646.846	2.975.700	49,00%	1.458.093	3.360.910
PVB Power SpA	969.162	20.000.000	5,00%	1.000.000	19.383.238
S.E.T. Distribuzione SpA	72.500	108.193.181	0,07%	75.735	151.728.435
Dolomiti Energia SpA	3.568.465	411.496.169	0,79%	3.253.906	631.211.047
Masoenergia Srl	102.372	1.350.000	7,44%	100.440	1.339.836
Distretto Tecnologico	2.000	302.000	0,66%	2.000	304.870
Esco Primiero Srl	12.000	120.000	10,00%	12.000	102.286
SMPDTF SpA	-	2.000.220	2,44%	48.805	1.013.914
Lozen Energia Srl	700	10.000	7,00%	700	4.245
Società Consortile FIPER	500	7.500	6,66%	500	10.606

Le variazioni da consolidamento nelle società controllate sono relative all'elisione di tutte le partecipazioni per effetto del consolidamento; le variazioni nelle società collegate sono relative alla valutazione al patrimonio netto della partecipazione in Eneco Energia Ecologica Srl, mentre le variazioni nelle altre imprese sono relative alla rettifica del maggior valore attribuito alla partecipazione in Dolomiti Energia in seguito alla cessione da parte di ACSM SpA a Primiero Energia SpA.

La variazione rispetto all'esercizio precedente nelle imprese collegate è dovuto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale in Eneco Energia Srl per € 233.093, alla svalutazione della stessa per €. 7.983 ed alla vendita delle quote di Isera Srl valutate €. 32.585.

La variazione rispetto all'esercizio precedente nelle altre imprese è dovuto alla svalutazione della partecipazione in PVB Power per € 30.838 e all'acquisizione di quote in Masoenergia per € 1.875.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	14.489.752			14.489.752
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	29.890			29.890
Verso controllanti				
Per crediti tributari	681.768			681.768
Per imposte anticipate	977.410			977.410
Verso altri	2.099.290	1.127.598		3.226.888
	18.278.110	1.127.598		19.405.708

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo di svalutazione e sono relativi principalmente all'energia prodotta nei mesi di novembre e dicembre, all'energia elettrica venduta agli utenti finali (liberi e in maggior tutela) nei mesi di novembre e dicembre, nonché all'energia termica venduta nei mesi di novembre e dicembre.

I crediti verso imprese collegate sono costituiti da crediti vantati da ACSM Spa nei confronti di Eneco Energia Ecologica Srl.

I crediti tributari entro i 12 mesi sono relativi a IVA per €. 272.126 in capo a ACSM Teleriscaldamento ed ACSM SpA, mentre per la rimanenza alle ritenute d'acconto subite e all'eccedenza degli acconti IRES ed IRAP versati nell'esercizio da Primiero Energia, ACSM Teleriscaldamento e Idrogenesis.

I principali crediti per imposte anticipate sono calcolati sugli accantonamenti per canoni dovuti ai comuni rivieraschi per €. 101.836, sui contributi allacciamento riscontati per €. 362.112, sugli accantonamenti a fondo rischi perequazione per €. 117.390, sull'accantonamento a fondo rischi causa Terna GSE per €. 241.259 e sul maggior valore attribuito ai terreni ceduti a ACSM Teleriscaldamento per €. 69.960.

I crediti verso altri sono imputabili prevalentemente al credito d'imposta sul teleriscaldamento a biomassa di cui all'art. 8 c. 10, lettera f) della Legge 448/1998, di cui all'art. 4, c. 4 bis D.L. 268/2000 e s.m. e di cui all'art. 29 L. 388/2000 che ammonta al 31/12/2014 ad €. 1.754.784 di cui 905.161 esigibili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Canoni e sovraccanoni di concessione	2.062.191
Canoni assistenza software e macchine elt.	20.833
Canone affitto ripetitore CISE	15.853
Assicurazioni automezzi	32.368
Altri di ammontare non apprezzabile	55.753
Totale	2.186.998

Fondi per rischi ed oneri - altri

Descrizione del conto	VALORI AL 31/12/2014	variazioni da consolid.to	Saldo in bilancio 2014	Saldo in bilancio 2013	incremento / decremento
B) Fondi per rischi e oneri	2.598.455	0	2.598.455	2.988.759	-390.304
II) Fondi per imposte differite	371.377	0	371.377	386.577	-15.200
III) Altri	2.227.078	0	2.227.078	2.602.182	-375.104

Il fondo per imposte differite è imputabile solo alla capogruppo ed è relativo agli ammortamenti anticipati calcolati fino al 2007 non ancora rientrati per €. 340.267 ed alle imposte dovute sui dividendi Primiero Energia contabilizzati per competenza, ma che saranno incassati e tassati nel 2015 per €. 31.109.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle aliquote ordinarie in vigore nell'esercizio 2015: 27,5% per l'IRES e 2,6% per l'IRAP.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 2.227.078, risulta composta per €. 417.644 dall'accantonamento a copertura dell'ICI pregressa in seguito al classamento dei beni gratuitamente devolvibili e degli impianti di produzione, con conseguente attribuzione di nuove rendite e riguarda il periodo dal 2006 al 2011 e per €. 390.000 dall'onere stimato per perequazione TIT misura e costi commerciali relativa agli anni 2012/2013/2014.

A questo si aggiunge l'accantonamento di €. 542.130 a fronte dell'effettivo debito, maggiorato degli interessi, per canoni non assegnati ai comuni rivieraschi per la concessione di Val Schener – Moline e l'accantonamento di € 877.304 riguardante il rimborso da parte di GSE e Terna a seguito della condanna in secondo grado a risarcire Primiero Energia per il fermo centrale avvenuto durante la piena del 2002.

Il decremento della voce altri fondi avvenuto nell'esercizio è dovuto prevalentemente all'utilizzo di 1.000.000 Euro accantonati negli scorsi anni nel fondo rischi per stornare la posizione creditoria nei confronti della società SMPDTF a seguito del decreto di omologa del concordato da parte del Tribunale di Trento di data 15/2/2015 e all'utilizzo fondo ICI per €. 391.775

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.479.796	22.582.919		24.062.715
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti		728		728
Debiti verso fornitori	8.474.496	73.200		8.547.696
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	1.096.133			1.096.133
Debiti verso istituti di previdenza	223.042			223.042
Altri debiti	2.413.526	1.138.450		3.551.976
Totale	13.686.993	23.795.297		37.482.290

L'esposizione a breve verso banche è relativa per complessivi Euro 1.479.796 alle rate entro 12 mesi dei seguenti finanziamenti:

- finanziamento ACSM Teleriscaldamento contratto con Mediocredito Trentino Alto Adige di originari Euro 6.584.825,46 in scadenza nel 2016 garantito da ipoteca sugli immobili, accessioni, frutti e pertinenze e da privilegio speciale ex art. 46 D. Lgs. 385/93;
- finanziamento ACSM Teleriscaldamento contratto con Cassa Rurale Primiero Vanoi di originari Euro 2.000.000 in scadenza nel 2015.
- finanziamento ACSM Teleriscaldamento contratto con un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000 in scadenza nel 2034 garantito da ipoteca sugli immobili, accessioni, frutti e pertinenze e da privilegio speciale ex art. 46 D. Lgs. 385/93.

Il debito verso banche oltre 12 mesi è relativo alle quote capitale dei medesimi finanziamenti in scadenza dopo il 31/12/2015.

I debiti verso fornitori rappresentano i debiti a fine esercizio in relazione alla normale attività delle imprese consolidate.

I debiti tributari riguardano sostanzialmente il debito IVA relativo all'ultimo periodo del 2013, il debito per saldo IRES ed IRAP di competenza 2014 ed il debito per ritenute alla fonte (IRPEF) effettuate a dicembre e non ancora versate.

Le principali voci contabilizzate tra i debiti verso altri entro 12 mesi sono le seguenti:

- debito per sovrapprezzo termico di ACSM per Euro 1.115.288;
- debiti verso azionisti per dividendi 2012 di ACSM per Euro 305.131;
- debiti verso dipendenti per indennità, ferie, e altre voci di Primiero Energia per Euro 130.199;
- debiti verso dipendenti per indennità, ferie, e altre voci di ACSM per Euro 198.120;
- debito per energia non ritirata (art. 13) Euro 173.389
- debito verso ENEL per canoni di derivazione rimborsati a Primiero Energia non di competenza per Euro 60.587;
- debito residuo per l'acquisto AEC Predazzo Euro 55.808.

Le voci contabilizzate tra i debiti verso altri oltre 12 mesi sono le seguenti:

- debito per cauzioni versate da utenti del teleriscaldamento di San Martino di Castrozza Euro 1.138.450.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Contributo PAT teleriscaldamento Primiero da ripartire sugli esercizi futuri	6.907.037
Contributo PAT teleriscaldamento S.Martino da ripartire sugli esercizi futuri	1.759.342
Risconto contributi allacciamento	1.331.951
quote future contributo L. 488/92	444.767
Acconto su energia Castelpietra e Zivertaghe gennaio 2015	200.000
Risconto contributo su ponte di accesso centrale Zivertaghe	88.184
Acconto su energia Val Schener gennaio 2015	50.000
Risconto contributo su edificio a basso consumo energetico	20.858
Altri di ammontare non apprezzabile	32.521
Totale	10.834.660

Conti d'ordine

La voce "rischi assunti dall'impresa" è rappresentata per Euro 1.022.890 dalle azioni ACSM Teleriscaldamento S.p.A. costituite in pegno a garanzia del finanziamento concesso dalle banche per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero, per Euro 245.000 dalla fidejussione a garanzia dell'apertura di credito nei confronti di Eneco Energia Ecologica S.r.l. e per i restanti Euro 101.250 dal pegno sulle azioni Masoenergia Srl depositate presso la Cassa Centrale.

I beni di terzi presso ACSM sono rappresentati da due generatori Marelli di proprietà PVB Power SpA depositati presso l'impianto di Castelpietra presenti anche nel precedente esercizio.

Ricavi per categoria di attività

Descrizione del conto	VALORI AL 31/12/2014	variazioni da consolid.to	Saldo in bilancio 2014	Saldo in bilancio 2013	incremento / decremento
A) Valore della produzione	64.468.672	-1.810.565	62.658.107	62.007.204	650.903
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.134.358	-1.654.264	60.480.094	59.665.715	814.379
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	-102.151	102.151
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	376.068	0	376.068	574.128	-198.060
5) Altri ricavi e proventi	1.958.246	-156.301	1.801.945	1.869.512	-67.567
a) Vari	924.919	-156.301	768.618	781.437	-12.819
b) Contributi in conto esercizio	362.598	0	362.598	428.012	-65.414
c) Contributi conto capitale (quote esercizio)	670.729	0	670.729	660.063	10.666

Per la descrizione dei ricavi si rimanda al capitolo "Ricavi" della relazione sulla gestione. Le variazioni da consolidamento sono riconducibili all'eliminazione dei costi e dei ricavi intercompany. Tutti i ricavi sono realizzati in Italia.

Costi della produzione

Descrizione del conto	VALORI AL 31/12/2014	variazioni da consolid.to	Saldo in bilancio 2014	Saldo in bilancio 2013	incremento / decremento
B) Costi della produzione	53.694.749	-2.015.979	51.678.770	51.353.188	325.582
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.825.570	-1.024	20.824.546	21.611.406	-786.860
7) Per servizi	6.974.021	-1.732.549	5.241.472	4.676.769	564.703
8) Per godimento di beni di terzi	10.545.378	-76.934	10.468.444	10.585.536	-117.092
9) Per il personale	4.613.589	0	4.613.589	4.484.592	128.997
a) Salari e stipendi	3.273.783	0	3.273.783	3.144.542	129.241
b) Oneri sociali	1.036.638	0	1.036.638	1.031.913	4.725
c) Trattamento di fine rapporto	200.257	0	200.257	202.044	-1.787
d) Trattamento di quiescenza e simili	27.333	0	27.333	26.577	756
e) Altri costi	75.578	0	75.578	79.516	-3.938
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.381.305	-206.702	8.174.603	7.965.171	209.432
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	345.662	-205.414	140.248	151.316	-11.068
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.960.705	-1.288	7.959.417	7.600.204	359.213
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	74.938	0	74.938	213.651	-138.713
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.025	0	36.025	-155.580	191.605
12) Accantonamento per rischi	1.016.671	0	1.016.671	155.487	861.184
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.302.190	1.230	1.303.420	2.029.807	-726.387

Per la descrizione dei costi si rimanda al capitolo "Costi" della relazione sulla gestione.
Le variazioni da consolidamento sono riconducibili all'eliminazione dei costi e dei ricavi *intercompany*.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Ammontare
Interessi su obbligazioni	6.603
Interessi bancari	
Interessi e oneri finanziari	772.260
Totale	778.863

Gli interessi su obbligazioni (6.603 Euro) sono relativi alla parte residua del prestito obbligazionario Primiero Energia S.p.A. del valore originario di 6.000.000 Euro con scadenza al 1° dicembre 2014 non convertito nel corso del 2014.

Gli altri interessi e oneri finanziari sono costituiti principalmente dagli interessi di competenza dell'esercizio sui seguenti finanziamenti:

- * finanziamento ACSM Teleriscaldamento contratto con Mediocredito Trentino Alto Adige di originari Euro 6.584.825;
- * finanziamento ACSM Teleriscaldamento contratto con Cassa Rurale Primiero Vanoi di originari Euro 2.000.000;
- * finanziamento ACSM Teleriscaldamento contratto con un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000.

L'importo rimanente si riferisce alle commissioni, agli oneri bancari e alle spese di incasso sostenute da A.C.S.M.

Proventi e oneri straordinari

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione del conto	VALORI AL 31/12/2014	variazioni da consolid.to	Saldo in bilancio 2014	Saldo in bilancio 2013	incremento / decremento
E) Proventi e oneri straordinari	2.962.186	-530.544	2.431.642	310.855	2.120.787
20) Proventi	3.375.998	242.707	3.618.705	634.683	2.984.022
1) Plusvalenze da alienazioni	0	0	0	500	-500
2) Varie	3.375.998	242.707	3.618.705	634.183	2.984.522
21) Oneri	413.812	773.251	1.187.063	323.828	863.235
1) Minusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	0
2) Imposte esercizi precedenti	0	0	0	0	0
3) Varie	413.812	773.251	1.187.063	323.828	863.235

I principali proventi straordinari sono i seguenti:

Descrizione	Ammontare
Storno debiti canonici demaniali ante 2000	1.001.414
risarcimento causa Terna/GSE	871.312
conguaglio sovraccanoni BIM e rivieraschi per DMV	598.718
Storno fondo rischi su credito SMPDTF	214.942
rimborso IRES per deduzione IRAP	153.470
Titoli efficienza energetica 2013	125.929
conguaglio capacity payment 2009-2013	123.562
Transazione BIM Brenta sovraccanoni Castelpietra e Zivertaghe	116.958
Perequazioni CCSE anni 2013 e 2012	54.099
Contributo PAT impianti teleriscaldamento anni pregressi	21.838
conguaglio ricavi accessori cessione energia	11.565
Riserve di terzi divenute di gruppo in sede di consolidamento	242.707
Varie	82.191
Totale proventi	3.618.705

I principali oneri straordinari sono i seguenti:

Descrizione	Ammontare
oneri sbilanciamento e GO anni precedenti	(237.646)
Ritiro dedicato del GSE anni 2008/11	(44.350)
Perequazioni CCSE anno 2013	(41.927)
GSE minor valore certificati verdi anno 2013	(15.892)
conguagli assicurazioni	(12.223)
sopravvenienza passiva accertamento ICI Canal San Bovo	(8.639)
conguaglio premio di produzione	(6.459)
servizio idrico Moline e servizio rifiuti urbani Fortebuso	(911)
Disavanzo da consolidamento maggior valore acquisto Ecotermica Primiero da ATI	(162.000)
Perdite di terzi divenute di gruppo in sede di consolidamento	(611.251)
Varie	(45.765)
Totale oneri	(1.187.063)

Imposte sul reddito di esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.956.811	4.596.689	360.122

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	5.234.259	4.717.346	516.913
Imposte differite (anticipate)	(277.448)	(120.657)	(156.791)
	4.956.811	4.596.689	360.122

L'incidenza complessiva delle imposte di periodo sul risultato ante imposte è del 37,66%; nell'esercizio precedente l'incidenza era del 43,61%.

Le imposte sono state determinate applicando le aliquote fiscali in vigore sul risultato di esercizio rettificato dalle variazioni in aumento e diminuzione imposte dalla normativa fiscale.

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e revisori

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale delle controllate e della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compensi erogati da:	
	Capogruppo	Altre società consolidate
Amministratori	22.934	147.113
Collegio sindacale	26.000	57.958
Società di revisione	19.009	12.409
Totale	67.943	217.480

Di seguito si evidenzia la suddivisione dei corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale della capogruppo e della controllata Primiero Energia SpA:

Attività	Capogruppo	Primiero Energia
revisione del bilancio ordinario	7.000	8.829,70
revisione del conto consolidato	4.000	
servizi di verifica periodica	6.509	3.064
revisione dei conti annuali separati	1.500	515,52

Altre informazioni

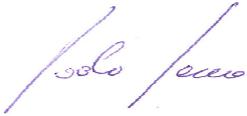
Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 (Allegato 1);
- l'elenco delle altre partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto in imprese collegate (Allegato 2);
- l'elenco delle altre partecipazioni (Allegato 3);
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato (Allegato 4);
- il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato (Allegato 5).

Fiera di Primiero, 20 maggio 2015

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco



Reg. Imp. 00124190224
Rea 143497**AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA**

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/12/2014**Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2014**

Denominazione sociale	Sede	Capitale	Soci	Quota prop. %	Quota cons. %
A.C.S.M. TRADING SRL UNIPERSONALE	FIERA DI PRIMIERO (TN)	100.000,00	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
IDROGENESIS SRL	FIERA DI PRIMIERO (TN)	115.000,00	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	65,000	65,000
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	FIERA DI PRIMIERO (TN)	9.938.990,00	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	53,942	53,942
ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A.	FIERA DI PRIMIERO (TN)	1.533.280,00	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	97,672	97,672

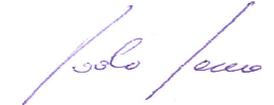
Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco


AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/12/2014**Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2014**

Denominazione Sociale	Società che detiene la partecipazione	Capitale sociale	Quota proprietà	capitale sociale di proprietà	patrimonio netto 2014	patrimonio di competenza
			%			
ENECO ENERGIA ECOLOGICA SRL	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	2.975.700	49,00%	1.458.093	3.360.910	1.646.846

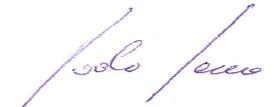
Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco


AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/12/2014**Elenco delle altre partecipazioni**

Partecipazioni in altre imprese	Società che detiene la partecipazione	Capitale	Quota di proprietà	capitale sociale di proprietà	patrimonio netto 2014
			%		
PVB POWER SPA	ACSM SPA	20.000.000	5,00%	1.000.000	19.383.238
S.E.T. DISTRIBUZIONE SPA	ACSM SPA	108.193.181	0,07%	75.735	151.728.435
DOLOMITI ENERGIA SPA	PRIMIERO ENERGIA SPA	411.496.169	0,59%	2.430.901	631.211.047
DOLOMITI ENERGIA SPA	ACSM SPA	411.496.169	0,20%	823.005	631.211.047
MASOENERGIA SRL	ACSM SPA	1.350.000	7,44%	100.440	1.339.836
DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO	ACSM SPA	302.000	0,33%	1.000	304.870
DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO	ACSM TELERISCALDAMENTO SPA	302.000	0,33%	1.000	304.870
ESCO PRIMIERO SRL	ACSM SPA	120.000	10,00%	12.000	102.286
SAN MARTINO E PRIMIERO DOLOMITI TRASPORTI A FUNE SPA	ACSM SPA	2.000.220	2,44%	48.805	1.013.914
LOZEN ENERGIA SRL	ACSM SPA	10.000	7,00%	700	4.245
SOCIETA' CONSORTILE FIPER	ACSM TELERISCALDAMENTO SPA	7.500	6,66%	500	10.606

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco


AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2014

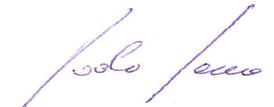
Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2014 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	39.574.215	3.653.824
Quota del patrimonio e dell'utile netto delle controllate consolidate attribuibile al gruppo, al netto del valore di carico della relative partecipazioni	22.687.167	3.397.434
Cessione partecipazione Dolomiti Energia SpA a Primiero Energia SpA	(820.963)	0
Contributo allacciamento centralina Forte Buso (Primiero Energia SpA)	(4.175)	354
Valutazione imprese collegate con il metodo del patrimonio netto	1.333.472	1.134.154
Cessione terreni a Ecotermica Primiero SpA	(159.567)	0
Eliminazione dividendi erogati dalle controllate alla Capogruppo	(2.262.456)	(2.262.456)
Variazioni nelle percentuali di controllo delle consolidate	(523.561)	(523.561)
Operazione di fusione Ecotermica Primiero in Ecotermica San Martino	198.430	198.430
Arrotondamenti	0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	60.022.563	5.598.179
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	20.976.222	2.606.885
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	80.998.785	8.205.064

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco



AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

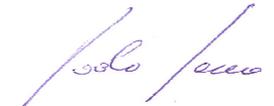
Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 5 al bilancio consolidato al 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Avanzo utili anni precedenti	Riserva da rivalutaz.	Risultati consolidati precedenti	Risultato consolidato	Totale del Gruppo	Capitale e risult. di terzi	Risultato di terzi	Totale di Terzi	TOTALE
Saldo al 31.12.2013	600.000	981.688	31.668.470	171.887	3.612.006	14.596.657	3.888.969	55.519.677	16.975.787	2.053.779	19.029.566	74.549.243
Destinazione del risultato 31.12.2012:												
- a riserva legale												
- a riserva statutaria			1.784.997				-1.784.997					
- a dividendi							-1.167.000	-1.167.000				-1.167.000
- a risultati consolidati precedenti						936.972	-936.972		2.053.779	-2.053.779		
Distribuzione straordinaria di riserve acquisizione partecipazione Ecot Primiero al 31/01/14									1.505.489		1.505.489	1.505.489
fusione ACSM Teleriscaldamento									-252.256		-252.256	-252.256
Modifica percentuale di partecipazione Primiero Energia					51.519	32.769		84.288	-311.285		-311.285	-226.997
Rettifiche risultati consolidati precedenti							-12.585	-12.585	0		0	-12.585
Dividendi distribuiti a terzi dalle società consolidate									-1.602.202		-1.602.202	-1.602.202
Risultato consolidato esercizio 2014							5.598.179	5.598.179		2.606.885	2.606.885	8.205.064
Saldo al 31.12.2014	600.000	981.688	33.453.467	171.887	3.663.525	15.553.813	5.598.179	60.022.559	18.369.312	2.606.885	20.976.197	80.998.756

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco


RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati SpA e sue controllate ("Gruppo ACSM Primiero") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società Capogruppo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ACSM Primiero al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo ACSM Primiero.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società Capogruppo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dall'art. 14 comma 2, del D. Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ACSM Primiero al 31 dicembre 2014.

Trento, 9 giugno 2015

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Socio

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Sede in FIERA DI PRIMIERO - Via Angelo Guadagnini, 31

Capitale Sociale versato Euro 600.000,00

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese Trento 00124190224

Partita IVA: 00124190224 - N. Rea: 143497

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31/12/2013

All'Assemblea degli azionisti della Società

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2014, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo A.C.S.M. SpA ed è costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e da alcuni prospetti complementari.

Tale documentazione, unitamente alla relazione degli amministratori è stata posta a disposizione degli azionisti a termine di legge.

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della società di revisione TREVOR SRL.

Il collegio sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella sua formazione con particolare riferimento all'area di consolidamento ed all'uniformità di applicazione dei principi contabili.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

I controlli eseguiti hanno consentito di accertare la rispondenza delle procedure applicate alle vigenti normative in materia.

Fiera di Primiero, 10 giugno 2015

Il Collegio sindacale

(F.to Gustavo Giacomuzzi)

(F.to Ivano Zanetel)

(F.to Marco Vinduska)